UNIVERSITÀ DELLA CALABRIA



Schede Insegnamenti

Matematica finanziaria 1 (aula 2)



Corso di Laurea Triennale in Economia Aziendale a.a. 2008/09

Insegnamento: MATEMATICA FINANZIARIA 1 (aula 2)			
Codifica: 50900033		SSD (settore scientifico disciplinare): SECS-S/06	
Docente Responsabile: Rocco Cerchiara			
Crediti Formativi (CFU): 5			
	30+10		
	(lezioni +		
Ore di lezione	`	Ore riservate allo studio individuale	85
Il corso/i di studio, per i quali lo stesso costituisce un'attività di base o caratterizzante:			
Economia Aziendale			
Lingua d'insegnamento: italiano			
Anno di corso: secondo			
Propedeuticità: Metodi Matematici per L'Economia			
Organizzazione della Didattica: Lezioni frontali – Esercitazioni in aula			
Modalità di frequenza: obbligatoria			
Modalità di erogazione: tradizionale			
<u> </u>			

Metodi di valutazione: Prova scritta e colloquio orale

Risultati di apprendimento attesi: Fornire allo studente gli strumenti atti a definire i principi e le tecniche del calcolo finanziario, impostare le logiche della valutazione finanziaria, fornendo le nozioni di base per la formalizzazione dei contratti e per la lettura formale dei mercati dei capitali.

Programma/contenuti

- 1. Grandezze fondamentali della matematica finanziaria. Interesse e tasso d'interesse di una operazione finanziaria elementare a pronti, a termine. Operazioni finanziarie composte. La legge degli interessi semplici e quella degli interessi composti. Interesse, tasso d'interesse e di sconto, fattore di capitalizzazione e di sconto, intensità di interesse e di sconto, intensità istantanea di interesse e di sconto di una generica funzione valore. la legge esponenziale. Tassi equivalenti in capitalizzazione semplice e composta. Tassi nominali. I titoli obbligazionari a cedola nulla e a cedola fissa.
- 2. Valore di una operazione finanziaria. Valore globale di una operazione finanziaria in base ad una legge finanziaria assegnata. Valore attuale, Valore Montante e Valore residuo di una operazione finanziaria. Operazioni finanziarie eque rispetto ad una legge finanziaria. Il concetto di equità. Proprietà della legge esponenziale (invariantiva, additiva, etc.) e dimostrazione. Uniformità nel tempo e scindibilità espresse in termini di fattore di capitalizzazione e di sconto. Verifica di tali proprietà per le leggi finanziarie studiate. Applicazione del Valore attuale come criterio di confronto e di scelta tra

UNIVERSITÀ DELLA CALABRIA



Schede Insegnamenti Matematica finanziaria 1 (aula 2)



Facoltà di Economia

Corso di Laurea Triennale in Economia Aziendale a.a. 2008/09

operazioni finanziarie alternative (anche detto criterio del R.E.A., rendimento economico attualizzato).

- 3. Rendite e piani di ammortamento. Definizioni preliminari. Valore attuale e montante di rendite temporanee (anticipate e posticipate, immediate e differite). Rendite perpetue. Rendite frazionate. Rendita anticipata e posticipata. Rendita posticipata a rata variabile (cenni). Valutazione di rendite a rata costante in base alla legge dell'interesse composto ed esponenziale (con dimostrazione). Definizione di operazione di ammortamento; ammortamento a rimborso finale o graduale del debito. Il piano d'ammortamento. Grandezze fondamentali e relazioni tra queste. Il caso dell'ammortamento a rate costanti posticipate, a quote capitali costanti e a rimborso unico. Preammortamento
- 4. Il tasso interno di rendimento. Definizione del tasso interno di rendimento (T.I.R.) di una operazione finanziaria. Condizioni di esistenza e unicità: richiami sul Teorema fondamentale dell'Algebra. Il Teorema di Cartesio. Casi di determinazione esatta del T.I.R. (con dimostrazione). Determinazione del TIR mediante interpolazione lineare (o metodo delle Corde). Applicazione del T.I.R. come criterio di confronto e di scelta tra operazioni finanziarie alternative.
- 5. Indici temporali e di variabilità. Scadenza, vita a scadenza, scadenza media aritmetica (scadenza media) e Duration di un flusso di importi calcolata in base alla legge esponenziale. Duration di rendite posticipate (formula compatta, cenni). Derivazione della Duration di un generico portafoglio di titoli (con dimostrazione) e applicazione al calcolo della duration di titoli obbligazionari a cedola fissa. Applicazioni. Variazione relativa del valore di un flusso di importi (operazione finanziaria) e sua relazione con la Duration del flusso stesso (con dimostrazione). Variazione percentuale del valore di un flusso di importi.

Date di inizio e termine e il calendario delle attività didattiche: 29/09/08 - 15/11/08 per il calendario delle attività didattiche: www.economia.unical.it

Il calendario delle prove di esame:

Le date degli appelli d'esame vengono fissate e rese pubbliche sul sistema UNIWEX (http://didattica.unical.it) in accordo a quanto previsto dal Calendario Accademico 2008-2009 della Facoltà di Economia che prevede le seguenti sessioni d'esame:

I sessione (17/11/2008-06/12/2008) – un appello;

II sessione (09/02/2009-07/03/2009) – due appelli;

III sessione (27/04/2009-16/05/2009) – un appello;

IV sessione (06/07/2009-31/07/2009) – due appelli;

V sessione (31/08/2009-26/09/2009) – un appello.

Bibliografia

F. Moriconi, Matematica finanziaria, Il Mulino, 1995.

Testi di utile consultazione:

- F. Cacciafesta, Lezioni di Matematica Finanziaria classica e moderna, Giappichelli;
- E. Castagnoli, L. Peccati, Matematica in Azienda 1, EGEA;

UNIVERSITÀ DELLA CALABRIA



Schede Insegnamenti Matematica finanziaria 1 (aula 2)

Corso di Laurea Triennale in Economia Aziendale a.a. 2008/09



- I. Massabò, M. Costabile, Esercizi di Matematica Finanziaria